



Provincia di Benevento

OGGETTO:	Voti al Governo e al Parlamento. Disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri in data 28.3.2023 recante disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici.
-----------------	---

PROPOSTA di DELIBERA del CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 27 del 21/04/2023

SETTORE SERVIZI STAFF E SUPPORTO

Servizio Affari Generali e Organi Istituzionali

VISTA la nota a firma del Direttore Gerardo Dell'Orto e del Presidente dott. Gennaro Masiello della Coldiretti di Benevento ad oggetto: «Sostegno Disegno di legge Consiglio dei Ministri 28.3.2023 “Cibo sintetico”» pervenuta al protocollo generale della Provincia di Benevento al n. 9710 del 19.4.2023, con la quale si chiede al Consiglio Provinciale di Benevento di esprimere il sostegno, attraverso l'approvazione di un deliberato, al Ddl governativo innanzi citato recante disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici;

VISTO lo Schema di disegno di legge recante disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici approvato dal Consiglio dei Ministri in data 28 marzo 2023;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la tutela della salute umana e degli interessi dei cittadini nonché di preservare il patrimonio agroalimentare, quale insieme di prodotti espressione del processo di evoluzione socio-economica e culturale dell'Italia, di rilevanza strategica per l'interesse nazionale;

ATTESO che il principio di precauzione di cui all'articolo 7 del regolamento (CE) 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 giustifica l'adozione di misure quali quelle previste dallo schema di disegno di legge recante disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici e finalizzate a vietare agli operatori del settore alimentare e agli operatori del settore dei mangimi di impiegare nella preparazione di alimenti, bevande e mangimi, vendere, detenere per vendere, importare, produrre per esportare, somministrare oppure distribuire per il consumo alimentare, alimenti o mangimi costituiti, isolati o prodotti a partire da colture cellulari o da tessuti derivanti da animali vertebrati;

VALUTATI i benefici effetti derivanti dall'applicazione dei principi dell'economia circolare e della bioeconomia che contribuiscono alla dissociazione della crescita economica dall'uso delle risorse conciliando lo sviluppo delle attività produttive nel rispetto del valore del capitale naturale;

VALUTATO, altresì, il processo avviato a livello nazionale per la diffusione di buone pratiche di allevamento che assicurano, secondo l'approccio “*One Health*”, il rispetto dei più elevati standard di benessere animale che si traduce in una minore necessità di medicinali e in un notevole miglioramento della qualità degli alimenti;

RICONOSCIUTI gli impatti ambientali negativi causati dal processo di produzione della carne sintetica, a

partire dal consumo di notevoli quantità di energia e di acqua che si rendono necessarie in laboratorio, con persistente accumulo di anidride carbonica e maggiori effetti sul riscaldamento globale;

RICONOSCIUTI, ancora, gli impatti negativi sull'occupazione che possono conseguire all'avvio di iniziative economiche connesse alla carne sintetica, la cui produzione risponde ad un modello di sviluppo finanziato da multinazionali del settore hi-tech, che rischia di determinare la perdita di migliaia di posti di lavoro nella filiera della carne;

RICONOSCIUTI gli impatti omologanti di un modello produttivo distante dalle specificità territoriali locali, in grado di cancellare produzioni tipiche, distintive e tradizionali connesse alla varietà della biodiversità locale

CONSIDERATA, in generale, la necessità di tutelare la salute pubblica attraverso l'attivazione di misure e divieti finalizzati a diffondere piena consapevolezza sui rischi derivanti da un' eventuale immissione di commercio di carne sintetica per la carenza nutrizionale dovuta al corrispondente consumo di proteine animali; l'ambiente in ragione della diffusione di pratiche che distolgono i cittadini consumatori da scelte di consumo sostenibile ai fini della transizione alla neutralità climatica e la cultura e l'identità collettiva in ragione della perdita di competenze e conoscenze riguardanti i sistemi tradizionali di produzione zootecnica e di accesso all'esperienza qualitativa e valoriale dei prodotti trasformati;

ATTESO che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

VISTI:

- ✓ il TUEL approvato con il D.Lgsvo n. 267/2000;
- ✓ la legge n. 56/2014;
- ✓ lo Statuto della Provincia di Benevento;

RESO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

PROPONE DI DELIBERARE

la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto che qui si intende integralmente richiamata, trascritta ed approvata e ne forma criterio prevalente di interpretazione

- 1) **DI FARE VOTI** al Governo e al Parlamento affinché si approvi con ogni possibile sollecitudine la conversione in legge del Disegno di legge approvato dal Consiglio dei Ministri in data 28 marzo 2023 in materia di cibo sintetico al fine di arginare una degenerazione potenzialmente pericolosa per la salute umana, l'ambiente, l'economia e la produzione e di sostenere invece la ricerca scientifica e l'uso delle tecnologie per migliorare le produzioni e ridurre l'impatto ambientale.
- 2) **DI DARE MANDATO** al Presidente della Provincia affinché:
 - ✓ dia ampio risalto al predetto disegno di legge del Governo sostenendo tutte le iniziative, anche comunicazionali, volte a sensibilizzare i cittadini in ordine all'importanza delle misure in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici;
 - ✓ solleciti direttamente, e anche per il tramite dell'ANCI, dell'UPI, dell'Uncem i Presidenti del Senato

della Repubblica e della Camera dei deputati affinché avviano in tempi brevi l'iter di parlamentare del disegno di legge, per una sua rapida approvazione.

- 3) **DI DARE ATTO** che la deliberazione ad adottarsi sarà pubblicata sul sito Internet della Provincia di Benevento, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'art. 32, co. 1, della legge 18.6.2009 n. 69.
- 4) **DI DICHIARARE** la deliberazione ad adottarsi immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, D.Lgsvo n. 267 del 18.8.2000.

Benevento, lì 21/04/2023

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dott.ssa Libera Del Grosso

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Libera Del Grosso